



Autrice:
Cristina Zanini
Barzagli,
ingegnera civile
diplomata ETH,
Contitolare di Zanini
Gozzi Sagl,
Capo dicastero
immobili Municipale
Città di Lugano

Costruire in legno: esperienze come committente e progettista

La presentazione del simposio sulla costruzione del legno organizzato dall'Associazione S-WIN, che promuove la collaborazione nella ricerca in questo settore.

Il prossimo 8 aprile si terrà a Mezzana un interessante **simposio sulla costruzione in legno**, organizzato dall'**associazione S-WIN**. In vista di questa manifestazione, alla quale invito a partecipare, presento alcune esperienze personali vissute negli scorsi decenni sia come rappresentante di un committente pubblico, sia come progettista strutturale, che possono essere utili per confrontarsi con la costruzione in legno. Si tratta infatti di un'ottima opportunità per **contrastare la produzione di CO₂ e contribuire alla svolta climatica nel campo dell'edilizia**, utilizzando materiale locale.

Il nostro Cantone ha un'ampia copertura boschiva e un importante settore forestale, ma

purtroppo **l'impiego del legno quale materiale da costruzione deve superare molti pregiudizi**, diffusi non solo tra le persone comuni, ma anche tra architetti e ingegneri con una scarsa conoscenza delle moderne tecniche esecutive. Di conseguenza **alle nostre latitudini ci sono ancora pochi esempi virtuosi di riferimento**, soprattutto per edifici di una certa importanza, ai quali potersi ispirare. In realtà la costruzione in legno offre numerosi vantaggi.

Si tratta di un materiale **rinnovabile, resistente, leggero e isolante**, in grado di offrire indubbi vantaggi in cantiere grazie alla prefabbricazione in pannelli o in elementi intelaiati. Inoltre è bene sapere che le norme antincendio attuali non dif-

feriscono molto tra edifici in legno e massicci. Nonostante lo scarso interesse dei progettisti e una realtà imprenditoriale ticinese con poche ditte esperte, negli ultimi anni **la costruzione in legno ha comunque guadagnato spazio**. Ci sono infatti molti margini di sviluppo, per opere pubbliche e private, sia piccole che grandi. Ed è **soprattutto l'ente pubblico che può dare l'esempio**, adottando in ogni sua scelta edile i criteri di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Ciò significa soprattutto realizzare costruzioni con materiali naturali e riciclabili, con basso fabbisogno energetico, e operare con parsimonia considerando tutto il ciclo di vita del materiale utilizzato, dismissione compresa: fattori che sono a favore della costruzione in legno.

La Città di Lugano ha svolto un ruolo da precursore, con diverse esperienze di edifici di questo tipo, piccoli e grandi. Una scelta che scaturisce dal confronto con altre soluzioni più convenzionali, ma meno vantaggiose e sostenibili. Nello scorso decennio sono state realizzate la sopraelevazione della casa anziani Gemmo, le scuole

dell'infanzia di Cassarate, Carona e Barbengo e ulteriori edifici sono già stati programmati con struttura lignea, come il centro sportivo al Maglio, le scuole di Sonvico e di Viganello, oltre all'importante sede dei servizi urbani al Piano della Stampa. **La Città di Lugano intende continuare a investire negli anni futuri nel legno**, anche per incentivare lo sviluppo del settore locale della lavorazione del legno. Non dimentichiamo che la città è ricoperta per il 60% da boschi e che recentemente si è dotata di uno specifico piano forestale. Queste realizzazioni dimostrano che ogni committente, sia pubblico, sia privato, più o meno strutturato, può orientarsi con successo agli edifici innovativi in legno.

Come progettista mi permetto di suggerire alcune buone pratiche. Sono infatti necessari degli adattamenti rispetto alla costruzione tradizionale in materiali massicci. Innanzitutto **ci vuole un giusto supporto specialistico**, con progettisti e aziende che abbiano già capacità di lavoro interdisciplinare ed esperienza con la costruzione in legno. Di fatto l'impiantistica e la domotica

✓
È soprattutto l'ente pubblico che può dare l'esempio, adottando in ogni sua scelta edile i criteri di sostenibilità economica, ambientale e sociale
^

Gehri

f  gehri.swiss



L'Arte del rivestire dal 1970

Lastre in gres porcellanato, 320x150 cm

Sostenibili con innovazione

Operiamo in favore del patrimonio, costruito e naturale, così da trasformarlo, valorizzarlo e completarlo attraverso progetti che tutelino bellezza, cultura e identità territoriale.

L'atto del progettare è un gesto che dialoga con il futuro, che proietta, che crea una feconda tensione tra ciò che è stato, ciò che è e ciò che sarà.

Per questo esploriamo tutti i giorni nuovi scenari in equilibrio tra natura, arte e architettura, contribuendo alla creazione di spazi per la vita dell'uomo, in armonia con la cultura del luogo, a garanzia di funzionalità e dignità del paesaggio.

your partner

atelier **ribo**⁺

1998**2022**years

swiss precision
italian style
global improvement

ribo.swiss

ri+genera **ri**+struttura **ri**+attiva
architetture • consulenze • paesaggi • innovazioni



In alto: Scuola dell'infanzia di Cassarate, realizzazione 2012-2014, committente Città di Lugano, architetti BFM Berlino, ing. Borlini & Zanini Sa Collina d'Oro.




In basso: nuovo liceo di Mendrisio, concorso d'architettura per team interdisciplinare, committente Stato del Canton Ticino, primo premio Concorso Architetti AETC e CPZ Cologny - Carabbia, ing. Cristina Zanini Sagl, Carabbia.

sono oggi sempre più rilevanti e devono essere attentamente considerate sin dall'inizio del processo ideativo.

Per il successo del progetto e della sua realizzazione non è dunque fondamentale solo la figura dell'architetto, ma l'intero team, composto anche dall'ingegnere civile, dagli impiantisti e dai fisici della costruzione.

Inoltre, poiché spesso la costruzione in legno è prefabbricata con un alto standard di meccanizzazione, dopo la fabbricazione non sono più permessi cambiamenti in corso d'opera. Questo si traduce in un maggior rigore nella progettazione della struttura e dell'involucro: **ogni dettaglio deve essere approfondito per tempo e il cantiere diventa così molto più rapido.**

Tutti i committenti, sia quelli istituzionali con personale interno qualificato, sia quelli più piccoli, possono senz'altro confrontarsi con la co-

struzione in legno con successo, se sin dall'inizio prendono coscienza delle opportunità che offre e se si appoggiano a professionisti indipendenti, specializzati nel ramo. Le nostre due scuole universitarie, l'**Accademia di Architettura** e **SUPSI**, possono giocare un importante ruolo sia nella formazione, sia nella ricerca in questo ambito. Le giornate offerte dall'**associazione S-WIN** sono una buona occasione per professionisti e profani per conoscere meglio questo campo innovativo della costruzione. 



Per maggiori informazioni in merito alle giornate di informazione e approfondimento in Ticino proposte dall'associazione S-WIN

www.s-win.ch/fr/event/fbk-ticino/